

Al sig. Sindaco del Comune di Montalto di Castro

e

**Ufficio LL.PP.
Urbanistica/Edilizia privata/Decoro Urbano/Paesaggistica
Servizio RSU**

e p.c.

**USL Viterbo
Servizio Igiene e Sanità Pubblica**

OGGETTO: Diffida per mancata e/o carente gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, in qualità di proprietario dell'immobile
ad uso abitativo sito in Montalto Marina, Via/Piazza _____ n. _____

PREMESSO

- che lo/la scrivente risulta aver sempre e regolarmente corrisposto al Comune di Montalto di Castro l'imposta sui rifiuti (TARI);
- che nella zona tra Via Tre Cancelli e l'intersezione con la Via Litoranea, lato consorzio del Palombaro, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, risulta essere assolutamente insufficiente, come di seguito specificato.

a) Si evidenzia, in primo luogo, la grave carenza di contenitori stradali che consentano all'utenza, specie con riferimento agli anziani, un comodo e agevole deposito dei rifiuti.

Al riguardo, e a mero titolo esemplificativo, basti pensare che nel tratto compreso tra l'intersezione di Via Tre Cancelli con Via Giannutri e la Via Litoranea è presente un solo punto di conferimento con contenitori stradali per vetro, plastica e carta. Appare francamente incomprensibile come si possa anche solo ritenere che tale unico punto sia sufficiente a soddisfare le esigenze dei numerosissimi utenti/proprietari di unità immobiliari situate nel tratto in questione di Via Tre Cancelli e nelle vie limitrofe e che insistono sullo stesso.

Ed infatti i contenitori stradali si presentano costantemente pieni, rendendo spesso impossibile il corretto conferimento degli stessi, costringendo l'utenza, alla quale non può certamente essere addebitata alcuna colpa per l'insufficienza del servizio di raccolta e dalla quale non si può pretendere la conservazione di rifiuti in casa, a lasciare i propri rifiuti accanto ai contenitori, con tutte le conseguenze negative che ne derivano in punto di decoro urbano, salubrità dell'ambiente, emanazione di cattivi odori e presenza, più volte riscontrata, di topi.

La problematica appena descritta, inoltre, risulta decisamente aggravata nei weekend estivi, visto l'incremento delle presenze determinato anche dal turismo cd. "giornaliero", che, al termine della giornata, ripartendo da Montalto Marina, si trova a lasciare i propri rifiuti giornalieri proprio nei contenitori di cui sopra.

b) Strettamente connessa alla problematica di cui al punto precedente, va evidenziata anche quella relativa alla inadeguatezza della raccolta porta a porta.

In base all'attuale calendarizzazione, infatti, la raccolta dell'organico avviene nei giorni di martedì, giovedì, sabato, con la conseguenza che, coloro che si ritrovano a far rientro di domenica, sono spesso costretti all'insalubre pratica di dover riportare i sacchetti dell'umido maleodoranti ai rispettivi luoghi di residenza, caricandoli sulle proprie autovetture, sulle quali viaggiano magari anche bambini piccoli.

Né la bivasca situata in via delle Vele per il conferimento dell'organico e dell'indifferenziato è sufficiente alla risoluzione del problema, dato che la stessa è aperta le domeniche dalle ore 17:00 alle ore 22:00 (nelle ore in cui il traffico in uscita da Montalto Marina è notoriamente intenso), rendendo quindi impossibile il conferimento dei rifiuti organici a coloro che vogliono partire al di fuori della fascia oraria indicata.

c) Da ultima, ma di non minore rilevanza, si sottolinea l'evidente disparità di trattamento rispetto ad altri complessi abitativi di Montalto Marina.

Non si comprendono, in particolare, le ragioni per le quali il Comune di Montalto di Castro, nel contratto di aggiudicazione del servizio smaltimento rifiuti concluso con la Associazione Temporanea di Imprese composta da Paoletti Ecologia ed

Ecotrasporti Srl, abbia acconsentito a che l'impresa aggiudicatrice predisponesse migliorie, sotto forma di postazioni di raccolta ad accesso controllato (vere e proprie aree recintate e videosorvegliate per conferire tutti i tipi i rifiuti), accessibili 24 ore su 24, mediante tessera sanitaria dell'intestatario TARI, per il Viallaggio Mediterraneo (n. 1 postazione), per Località di Villeggiatura Costa Selvaggia (n. 1 postazione) e per il Villaggio Torre di Maremma (addirittura n.5 postazioni), "dimenticandosi" di richiedere il medesimo trattamento anche per un complesso urbano, quale è il Consorzio del Palombaro, che ricomprende circa 1/3 degli immobili di Montalto Marina, nonostante la presenza di ampi e numerosi spazi ove collocare le sovra indicate postazioni, senza recare intralcio alla circolazione e nel rispetto della distanza dalle abitazioni private.

Se l'azione amministrativa e l'attività della P.A devono necessariamente svolgersi e svilupparsi nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente, allora l'operato del Comune appare, sotto tale profilo e con riferimento a quanto sopra, certamente censurabile, nonché penalizzante e discriminatorio rispetto allo/a scrivente e a coloro che si trovano nella medesima situazione.

- che, nonostante le numerose segnalazioni e richieste dirette a denunciare tale situazione e ad ottenere un miglioramento del servizio, non è stato conseguito alcun miglioramento apprezzabile;

- che le problematiche indicate costituiscono rischio costante per la salute dei residenti e la salubrità dei luoghi.

Tutto ciò evidenziato e premesso, il/la sottoscritto/a

DIFFIDA

il Comune di Montalto di Castro, in persona del Sindaco *pro tempore*, affinché provveda urgentemente, e comunque non oltre il termine di giorni 15 (quindici), a regolarizzare la raccolta dei rifiuti nella zona indicata, predisponendo anche almeno n. 2 postazioni di raccolta ad accesso controllato, con l'avvertimento che, in caso di mancato/negativo riscontro, si procederà, anche unitamente ad altri proprietari, ad adire l'autorità giudiziaria competente per chiedere la riduzione

dei contributi e il risarcimento dei danni patiti, valutando altresì la possibilità di presentare un esposto alla Procura della Repubblica competente.

Distinti Saluti.

....., lì

Firma